

Il nuovo scandalo Biden...un lancio di aiuti su Gaza!!

 controinformazione.info/il-nuovo-scandalo-bidenun-lancio-di-aiuti-su-gaza

2 Marzo 2024



Sabato, i media americani hanno citato funzionari americani che affermavano che gli Stati Uniti avevano effettuato il primo lancio di aiuti umanitari a Gaza

È difficile immaginare che un paese, che afferma di essere il “più potente” del mondo, sprofondi in questo abisso di palese ipocrisia, quando ricorre a pratiche così vergognose, nella speranza di mettere a tacere la rabbia dei popoli del mondo riguardo al genocidio e alla carestia a cui Gaza è esposta , come se vivessero in mezzo a... un mondo di idioti.

È noto che quando l’America invia aerei militari per scaricare cibo, acqua, medicine e altri aiuti alle persone bisognose, di solito lo fa in aree occupate da “nemici” dell’America, non da “alleati”, come nel caso di Gaza. .

I popoli del mondo, senza eccezione, compreso il popolo americano, sanno molto bene che l’America è il partito che impedisce a Netanyahu di fermare il genocidio e la fame che pratica da più di quattro mesi contro il popolo palestinese a Gaza, quando allo stesso tempo, pochi giorni prima Biden aveva annunciato che avrebbe sospeso gli aiuti umanitari a Gaza. **Proprio su Gaza, John Kirby, coordinatore delle politiche strategiche presso il Consiglio di sicurezza nazionale degli Stati Uniti, ha annunciato che l’America sta negoziando con “Israele” sulla consegna di nuove armi e che continuerà a farlo. Queto per sostenere il “diritto di Israele” all’autodifesa (sic!).**

Questa disgustosa e ipocrita misura americana è stata adottata da Biden solo il giorno dopo il “massacro di farina” commesso dalle forze di occupazione israeliane nel nord della Striscia di Gaza, che ha provocato la morte di oltre 120 palestinesi e il ferimento di centinaia di persone che facevano parte di una folla che cercava di ottenere aiuti umanitari. **Il gesto di Biden avviene come un tentativo di nascondere il ruolo dell’America riguardo a quanto sta accadendo a Gaza, e facendo apparire la sua amministrazione come se fosse incapace di imporre la propria volontà su Netanyahu.**

Il processo di erogazione degli aiuti americani mira a raggiungere diversi obiettivi. Il primo è quello di imporre la tragica situazione che vive la popolazione di Gaza, come se fosse un dato fisso e irreversibile. La fame è una misura fissa nella strategia del Duo americano-israeliano, per spezzare la volontà di resistenza. Il secondo obiettivo è umiliare gli abitanti di Gaza e far loro pagare il prezzo per aver abbracciato la resistenza. In terzo luogo, pubblicizzare Netanyahu come un “leader solido e forte” che resiste anche di fronte all’America, e non esiste forza da sola che possa fermarlo .



- È diventato chiaro che i tentativi dell'America, attraverso le operazioni di sbarco, di apparire incapaci di trattare con Netanyahu, e quando le maggiori potenze chiedono a Netanyahu di consentire l'ingresso di aiuti, e quando i regimi arabi si accontentano di prendere una posizione di spettatori e sono incapaci di portare una sola goccia d'acqua a Gaza, **tutto ciò conferma che l'opzione di spezzare la volontà di Gaza e del suo popolo e la loro resistenza con la forza militare è fallita.**
- **Questo fallimento è ciò che ha spinto questa coalizione a ricorrere all'opzione della fame, con l'obiettivo di spingere Gaza ad alzare bandiera bianca e ad arrendersi a Netanyahu, cosa che non è accaduta e non accadrà, poiché Gaza si è dimostrata ostinata contro l'occupante nonostante l'uso di una potenza di fuoco che ha più volte superato la sua forza. La resistenza palestinese non intende arrendersi, non importa quanto duramente ci provino l'occupante israeliano e i sionisti a piegarla e i sionisti dietro di Biden.**
-
- Fonte: [Al Alam](#)
Traduzione: Fadi Haddad